

AMBROSIA

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Che cosa e'

E' UNA Pianta erbacea annuale (nasce, si riproduce e muore in una sola stagione), infestante. La specie più diffusa nella nostra zona è l'*Ambrosia artemisiifolia*, erba di origine nordamericana giunta in Europa probabilmente come contaminante delle sementi.

Come si riconosce

Ha uno stelo rossastro con fitta pelosità, striato, molto ramificato nella parte superiore, la cui altezza può variare da 20-90 cm sino a 2 metri. Le foglie sono molto frastagliate e vellutate. I fiori maschili che producono il polline allergizzante sono di colore verde-giallastro, piccoli, raggruppati in infiorescenze che si estendono sopra le foglie della pianta ed hanno forma di spiga allungata.

Dove cresce e quando fiorisce

Cresce soprattutto sui terreni coltivati a cereali, dopo il raccolto, sui bordi stradali, rotatorie, spartitraffico, nuove aiuole, massicciate ferroviarie, terreni incolti o abbandonati, argini di canali, fiumi e fossi, cantieri, aree industriali dismesse, margini dei campi. Fiorisce a fine estate, tra inizio agosto e fine settembre; le fioriture più intense si concentrano tra gli ultimi giorni di agosto e i primi di settembre.

Come combatterla

SFALCI ANTECEDENTI LA FIORITURA. E' consigliabile eseguire **DUE SFALCI**:

1° SFALCIO: FINE DI LUGLIO, indicativamente nell'ultima settimana;

2° SFALCIO: FINE DI AGOSTO.

Solo per le aree agricole può essere sufficiente un singolo intervento nella prima metà di agosto. Eventualmente a inizio settembre è possibile un secondo sfalcio se la stagione climatica dovesse favorire ricacci con fioritura successiva. Interventi tardivi su piante fiorite sono sconsigliabili perché favorirebbero una maggiore dispersione di polline.

ALTRI METODI: **ESTIRPAZIONE, INERBIMENTO PERMANENTE** (preferibilmente con fiorume autoctono), **SEMINA DI COLTURE ANTAGONISTE A CRESCITA FITTA** (es. trifoglio, prato inglese), **PACCIAMATURA** (copertura del terreno con fogli di plastica, con i residui degli sfalci o corteccia).

A chi rivolgersi

PER CURARSI:

- AMBULATORI DI ALLERGOLOGIA
- PROPRIO MEDICO CURANTE.

PER COMBATTERLA:

- AMMINISTRAZIONI COMUNALI
- DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO - SANITÀ PUBBLICA

**A CURA DEL
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
MEDICO - SANITÀ PUBBLICA**

ULTERIORI INFORMAZIONI ED APPROFONDIMENTI SONO DISPONIBILI SUL SITO WWW.ATS-MILANO.IT

Attenzione !

L'AMBROSIA NON DEVE ESSERE CONFUSA CON L'**ARTEMISIA**, che differentemente è una pianta perenne con foglie simili ma di colore verde scuro nella parte superiore e quasi argenteo in quella inferiore e con caratteristico profumo aromatico simile al crisantemo.



Ophraella communis LeSage

QUESTO INSETTO, DELLE DIMENSIONI DI CIRCA 4 mm, si nutre preferibilmente di piante di ambrosia provocandone il rinsecchimento e la morte. E' quindi utile perché contribuisce alla diminuzione dei livelli di polline allergenico aerodiffuso.



AMBROSIA A GIUGNO



AMBROSIA A LUGLIO



AMBROSIA AD AGOSTO-SETTEMBRE



L'Allergia

L'AMBROSIA RAPPRESENTA UN FATTORE DI RISCHIO POTENZIALE MOLTO ELEVATO PER I SOGGETTI AFFETTI DA DISTURBI DI NATURA ALLERGICA, IN QUANTO PRODUCE QUANTITÀ DI POLLINE MOLTO ABBONDANTI: LA CONCENTRAZIONE DEI POLLINI NELL'ARIA PUÒ RAGGIUNGERE DURANTE LA FIORITURA I DUE MILIONI DI GRANULI PER METRO CUBO. I SOGGETTI ALLERGICI LAMENTANO IN GENERE IRRITAZIONE AGLI OCCHI E DIFFICOLTÀ RESPIRATORIE (PRURITO NASALE E OCULARE, GOCCIOLAMENTO NASALE E LACRIMAZIONI, STARNUTI CHE, NEI CASI PIÙ GRAVI, POSSONO ANCHE ASSUMERE LA FORMA DI VERI E PROPRI ATTACCHI DI TOSSE O ASMA).

	LUG	AGO	SET	OTT	NOV
COMPOSITE: AMBROSIA					
CONCENTRAZIONE DI POLLINI PER M ³ /ARIA					
BASSA					
MEDIA					
ALTA					